

Delibera n. 110/2018

**Ottemperanza alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sez. Seconda), n. 1097 e n. 1098 del 2017, relative alle delibere dell’Autorità n. 75/2016 e n. 80/2016 in materia di sistema tariffario per l’accesso all’infrastruttura ferroviaria e per i servizi erogati dal gestore della stessa. Verifica della rispondenza dei piani tariffari ai criteri del costo.**

L’Autorità, nella sua riunione del 31 ottobre 2018

- VISTO** l’articolo 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito dell’attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge del 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare i commi 2, lettere a) e b), e 3, lett. g);
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante “Attuazione delle direttive 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”, ed in particolare l’articolo 37, commi 3 e 9;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante “Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 75/2016 del 1° luglio 2016, recante “Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 80/2016 del 15 luglio 2016, recante il “Sistema tariffario 2017-2021 per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso erogati da Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.. Conformità al modello regolatorio approvato con la delibera n. 96/2015 e successive integrazioni”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 140/2016 del 30 novembre 2016, recante “Indicazioni e prescrizioni relative al “Prospetto Informativo della Rete 2018”, presentato dal gestore della rete ferroviaria nazionale, R.F.I. S.p.A.”, ed in particolare il relativo Allegato A;
- VISTI** i Prospetti Informativi della Rete PIR 2017 (Edizione luglio 2016), PIR 2017 (Edizione dicembre 2016) e PIR 2018 (Edizione dicembre 2016), di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (di seguito: RFI);
- VISTE** le sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Seconda), 5 ottobre 2017, n. 1097 e n. 1098, con le quali sono stati accolti, nei sensi e limiti di cui alle rispettive motivazioni, i ricorsi presentati da Rail Cargo

Carrier Italy S.r.l., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., InRail S.p.A., Hupac S.p.A., Db Cargo Italia S.r.l., Sbb Cargo Italia S.r.l., TUA - Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A., Rail Traction Company S.p.A., CFI Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Oceanogate Italia S.p.A., Captrain Italia, Dinazzano Po S.p.a., GTS Rail S.p.a., Interporto Servizi Cargo S.p.a., e Db Bahn Italia S.r.l., e per l'effetto annullate, entro i medesimi limiti, le citate delibere dell'Autorità n. 75/2016 e n. 80/2016 nonché gli atti conseguenziali;

**RILEVATO** che il parziale annullamento della delibera n. 75/2016, di cui alla citata sentenza del Tar Piemonte n. 1097 del 2017, si riferisce esclusivamente all' *"erroneità del dato riferito al tasso di inflazione programmata per il 2016"*, nell'ambito della dinamica tariffaria, nonché alla verifica della rispondenza dei piani tariffari *"ai criteri del costo come evincibile dalla contabilità regolatoria e della coerenza e correttezza di quest'ultima alla luce delle criticità evidenziate dalle parti ricorrenti"*;

**RILEVATO** che il parziale annullamento della delibera n. 80/2016, di cui alla citata sentenza del Tar Piemonte n. 1098 del 2017, si riferisce esclusivamente alla verifica della rispondenza dei piani tariffari *"ai criteri del costo come evincibile dalla contabilità regolatoria e della coerenza e correttezza di quest'ultima alla luce delle criticità evidenziate dalle parti ricorrenti"*;

**RILEVATO** che il Tar Piemonte in entrambe le citate sentenze ha affermato la piena legittimità della delibera n. 96/2015 sia con riferimento ai criteri di allocazione e ammissibilità dei costi sia con riferimento all'impianto di contabilità regolatoria adottato;

**VISTA** la delibera dell'Autorità n. 138/2017 del 22 novembre 2017, recante *"Ottemperanza alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sez. Seconda), n. 1097 e n. 1098 del 2017, relative alle delibere dell'Autorità n. 75/2016 e n. 80/2016 in materia di sistema tariffario per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria e per i servizi erogati dal gestore della stessa. Avvio procedimento con prescrizioni"*;

**CONSIDERATO** che nella suddetta delibera, in ragione dell'opportunità sia di confermare provvisoriamente – anche alla luce delle attività già condotte dagli uffici dell'Autorità circa la riconciliazione tra i dati di bilancio, di contabilità generale e di contabilità regolatoria – le risultanze delle indicate delibere n. 75/2016 e n. 80/2016, salvo eventuale successivo conguaglio ove dovesse occorrere, sia di assicurare il mantenimento di piani tariffari stabiliti con riferimento ai servizi PMdA ed extra PMdA, è stato disposto quanto segue:

- al punto 1, l'avvio un procedimento per l'ottemperanza alle citate sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Seconda), volto alla rivalutazione dei piani tariffari oggetto delle delibere dell'Autorità n. 75/2016, del 1° luglio 2016, e n. 80/2016, del 15 luglio 2016, per dare atto della

- rispondenza di detti piani tariffari ai criteri del costo, come evincibile dalla contabilità regolatoria, e della coerenza e correttezza di quest'ultima alla luce delle criticità evidenziate nelle motivazioni delle richiamate pronunce, fissando, al punto 3, il termine per la conclusione dello stesso al 30 giugno 2018;
- al punto 4, lettera a), con riferimento al Pacchetto Minimo di Accesso (di seguito: PMdA), la rideterminazione, da parte di RFI:
    - del livello dei pedaggi per il periodo 2016-2021, utilizzando, ai fini della dinamica tariffaria di cui alla Misura 10 della delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015, il tasso di inflazione programmato relativo all'anno 2016, pari allo 0,2%, come risultante dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016, pubblicato il 9 aprile 2016;
    - della posta figurativa prevista dalla Misura 58 della delibera n. 96/2015, da utilizzare con le modalità ivi previste;
  - al punto 4, lettera b), con riferimento ai servizi erogati dal gestore dell'infrastruttura differenti da quelli di cui al PMdA (di seguito: servizi extra-PMdA), la rideterminazione, da parte di RFI, del livello dei corrispettivi per il periodo 2017-2021, utilizzando, ai fini della dinamica tariffaria di cui alla Misura 42 della delibera n. 96/2015, il tasso di inflazione programmato relativo all'anno 2016, pari allo 0,2%, come risultante dal Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016, pubblicato il 9 aprile 2016;
  - la pubblicazione da parte di RFI, nel PIR 2019 e nel contestuale aggiornamento del PIR 2018, del livello dei corrispettivi come rettificati ai sensi del punto 4, lettere a) e b);

#### **RILEVATO**

che RFI, con la pubblicazione del PIR 2018 (edizione dicembre 2017) e del PIR 2019 (edizione dicembre 2017) ha provveduto a rendere noto il livello dei corrispettivi come rettificati secondo quanto prescritto al punto 4, lettere a) e b), della citata delibera n. 138/2017;

#### **VISTA**

la nota prot. ART 526/2018 del 22 gennaio 2018, con cui RFI è stata invitata:

(a) a verificare e completare tutte le informazioni di specifici rendiconti di conto economico e stato patrimoniale all'uopo predisposti dagli Uffici dell'Autorità, caratterizzati da un maggior livello di dettaglio rispetto agli analoghi prospetti di contabilità regolatoria di cui alla delibera ART n. 96/2015, al fine di ricomprendere per tutti i servizi, regolati (PMdA e altri servizi alle IF) e non regolati, la disaggregazione delle singole voci di costo per ciascuno dei 6 processi industriali del Gestore (come contemplati, ai sensi del previgente d.lgs. 188/2003, dal corrispondente *format* di contabilità regolatoria);

(b) a predisporre apposite schede contabili per la ricostruzione analitica delle voci di costo confluite nei predetti rendiconti, nonché a valutare la possibilità di consentire l'accesso ai relativi documenti giustificativi;

- VISTA** la nota del 15 febbraio 2018, assunta agli atti dell’Autorità al prot. 1195/2018, con cui RFI ha adempiuto alla richiesta di cui al precedente punto (a);
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 64/2018 del 28 giugno 2018, con la quale il termine di conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 138/2017 è stato prorogato al 31 dicembre 2018;
- CONSIDERATO** che RFI, per assolvere alla richiesta di cui alla citata nota prot. ART 526/2018 per quanto attiene al precedente punto (b), ha fornito:
- n° 1.297.860 scritture di contabilità analitica rappresentative dei costi operativi relativi all’esercizio 2014, posti a base del sistema tariffario;
  - documentazione di supporto finalizzata ad agevolare gli Uffici dell’Autorità nell’attività di puntuale ricostruzione e verifica del processo di allocazione di detti costi operativi ai servizi regolati (PMdA e altri servizi alle IF) e non regolati, a partire dalle singole scritture ed attraverso la replica dell’applicazione dei processi logici a suo tempo adottati da RFI;
  - accesso, in remoto, al proprio sistema transazionale in ambiente SAP, al fine di consentire agli Uffici dell’Autorità la verifica diretta delle singole scritture di contabilità analitica;
  - n° 1.163.641 cespiti estratti dalla vista tecnica “Registro Beni” della relativa banca dati aziendale, rappresentanti il perimetro degli *asset* oggetto di regolazione;
  - documentazione di supporto finalizzata ad agevolare gli Uffici dell’Autorità nell’attività di puntuale ricostruzione e verifica del processo di allocazione del Capitale Investito Netto regolatorio al PMdA e agli altri servizi regolati, a partire dai singoli cespiti ed attraverso la replica dell’applicazione dei processi logici a suo tempo adottati da RFI;
  - informazioni circa la natura di alcune particolari voci di costo operativo, meritevoli di ulteriori opportune e specifiche valutazioni in termini di ammissibilità;
- CONSIDERATO** che nel corso dell’istruttoria relativa a detto procedimento, con riferimento alle specifiche valutazioni in termini di ammissibilità di alcune particolari voci di costo operativo, è emersa la necessità di approfondire la tematica anche con altre società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- VISTE** le note prot. ART 5123/2018 e 5124/2018 del 14 giugno 2018, con le quali gli Uffici dell’Autorità hanno conseguentemente provveduto a richiedere a Ferservizi S.p.A. e Trenitalia S.p.A i necessari elementi informativi e documentali;

- VISTE** le note di riscontro di Ferservizi S.p.A., del 21 giugno 2018 (prot. ART 5306/2018), e di Trenitalia S.p.A., del 2 luglio 2018 (prot. ART 5621/2018);
- VISTA** la nota prot. ART 8437/2018 dell'11 ottobre 2018, con la quale gli Uffici hanno richiesto a Trenitalia S.p.A. ulteriori chiarimenti in riferimento alle informazioni fornite, ed il relativo riscontro del 22 ottobre 2018 (prot. ART 8773/2018);
- VISTA** la nota del 24 ottobre 2018 (prot. ART 8874/2018), con cui l'associazione FerCargo, nel far seguito alla nota trasmessa all'Autorità il 1° dicembre 2017 (prot. ART 9169/2017), ha tra l'altro presentato richiesta di essere audita, al fine di poter fornire all'Autorità elementi utili ai fini della decisione;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014 (di seguito: Regolamento sui procedimenti dell'Autorità), ed in particolare l'articolo 6;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta dagli Uffici in merito agli esiti della effettuata verifica sulla rispondenza dei piani tariffari ai criteri del costo;
- RILEVATA** la necessità di acquisire, nell'ambito del procedimento, eventuali osservazioni su detta relazione istruttoria da parte dei soggetti che hanno presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte i ricorsi oggetto delle citate sentenze, nonché da parte di RFI S.p.A., al fine di assicurare l'opportuna partecipazione al procedimento da parte dei portatori di interesse;
- RITENUTO** al riguardo congruo individuare nel 19 dicembre 2018 il termine perentorio per la presentazione di osservazioni da parte degli interessati, ivi inclusa l'indicazione di ulteriori profili che si ritiene necessario debbano essere oggetto di analisi ai fini del presente procedimento di ottemperanza;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. di trasmettere, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la presente delibera e la relazione istruttoria in merito agli esiti della verifica effettuata dagli Uffici sulla rispondenza dei piani tariffari ai criteri del costo di cui all'allegato A, a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Rail Cargo Carrier Italy S.r.l., FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l., InRail S.p.A., Hupac S.p.A., Db Cargo Italia S.r.l., Sbb Cargo Italia S.r.l., TUA - Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A., Rail Traction Company S.p.A., CFI Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Oceanogate Italia S.p.A., Captrain Italia, Dinazzano Po S.p.a., GTS Rail S.p.a., Interporto Servizi Cargo S.p.a., e Db Bahn Italia S.r.l., a mezzo PEC.
2. i soggetti di cui al punto 1 possono trasmettere, entro e non oltre il 19 dicembre 2018, all'indirizzo PEC: pec@pec.autorita-trasporti.it, eventuali osservazioni sulla relazione di cui al punto 1, ivi inclusa l'indicazione di ulteriori profili che si ritiene necessario debbano essere oggetto di analisi ai fini del

procedimento di ottemperanza alle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sez. Seconda), n. 1097 e n. 1098 del 2017;

3. la presente delibera è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 31 ottobre 2018

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente  
Andrea Camanzi